

Decreto Dirigenziale n. 805 del 07/11/2012

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL RIPARTO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI AMBITI TERRITORIALI - L.R. N.11/2007 - PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "VOUCHER SOCIALI A FINALITA' MULTIPLA" DI CUI ALL'INTESA STATO - REGIONI "CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO", AL PROGRAMMA ASSAP "VOUCHER ASSISTENTI FAMILIARI" E ALLA L.R. N. 4/2011, ART. 1, COMMA N. 79 E COMMA N. 92. CON ALLEGATI.

PREMESSO

- -che la Legge n.53/2000 ha stabilito "Disposizioni per il sostegno della maternità e della parternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città" e ss.mm.ii;
- -che il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 ha approvato il "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- -che la Legge n. 328/2000 ha introdotto una nuova modalità di programmazione sociale, fondata sui principi della sussidiarietà, della territorialità, della integrazione tra le politiche pubbliche (sociali, sanitarie, del lavoro, dell'istruzione);
- -che il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la legge del 23 ottobre 2007 n.11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- -che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 16 del 23 novembre 2009, è stato approvato il "Regolamento di attuazione della L.R. 23 ottobre 2007 n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- -che con le D.G.R. nn. 263/2009 e 915/2010 è stata approvata la scheda n. 3 "**Progetti sperimentali e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari**" per promuovere interventi e misure per favorire l'emersione del lavoro sommerso, l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e azioni mirate per qualificare l'attività di assistenza alle famiglie;
- -che con le risorse di cui alle Delibere su citate, per un importo complessivo di **Euro 3.840.000,00**, la Regione ha aderito al **Programma AsSAP** "Azioni di sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di servizi alla persona" al fine di fornire un supporto alle famiglie concorrendo alle spese per la retribuzione del personale dedicato all'assistenza familiare attraverso l'erogazione di un voucher finalizzato alla regolarizzazione dei contratti di lavoro;
- -che nella Conferenza Unificata del 29 aprile 2010 è stata sottoscritta, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali l'**Intesa** sui criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi **per** favorire **la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**;
- -che la L.R. n. 4 del 15.03.2011, (legge finanziaria 2011), art. 1 comma 92 e art. 1 comma 79, ha stanziato risorse pari ad **Euro 1.500.000,00**, finalizzate al "Sostegno delle madri lavoratrici" e a "Misure di sostegno per la famiglia":
- -che con D.D. n. 48 del 04/04/2011 è stato approvato il **Programma Attuativo** di cui all'**Intesa** "**Conciliazione tempi di vita e di lavoro**", si è preso atto del verbale di accordo tra l'Assessorato alle Attività sociali della Regione Campania e l'ANCI e l'UPI Campania e si è stabilito che al fine di porre in essere le finalità generali dell'Intesa, verranno utilizzate le risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, anno 2009, per la Regione Campania pari ad Euro 3.371.361,00; con una quota parte di detto importo, pari ad **Euro 900.000**, si intendono finanziare *voucher/buoni servizio* per l'acquisto di servizi di conciliazione offerti da *strutture e/o soggetti pubblici e privati presenti sul territorio campano:*
- -che in data 10/10/2011 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania per l'attuazione dell'Intesa di cui sopra;
- -che il Programma attuativo della Regione Campania prevede, tra le altre, l'azione c) erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher/buono per i servizi offerti da strutture specializzate (nidi, centri diurni/estivi per minori, ludoteche, strutture sociali diurne per anziani e disabili, ecc.) o in forma di "buono lavoro" per prestatori di servizio;
- -che con nota prot. n. 2205 del 28/02/2012 il Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso l'ordine di pagamento di Euro 1.348.544,40, quale prima anticipazione pari al 40% di Euro 3.371.361,00 a favore della Regione Campania, come stabilito all'art. 3 della Convenzione;
- -che con DGR n. 308 del 28/06/2012 "Variazione al Bilancio gestionale 2012 ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a) della L.R. N. 7/2002 Istituzione di capitoli di entrata e spesa per la realizzazione del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" sono state acquisite le risorse relative alla prima anticipazione;

RILEVATO

-che la Regione Campania intende avviare una sperimentazione relativa alla diffusione del *voucher* quale strumento a sostegno delle **pari opportunità** da utilizzare nell'ambito di **un sistema di servizi di conciliazione** offerti da soggetti e/o strutture pubblici e privati presenti sul territorio;

-che la Regione Campania, attraverso il voucher, intende offrire alle famiglie una forma di compartecipazione alla spesa per servizi di cura rivolti a minori (0-12 anni) e/o a familiari non autosufficienti, al fine di favorire la **conciliazione tra vita lavorativa e familiare** e la parità di accesso al mercato del lavoro, in particolare per le donne

PRESO ATTO

- -che i voucher si concretizzano nelle seguenti 2 tipologie:
- -Azione A) voucher di conciliazione erogato sottoforma di buono pre-pagato, di rimborso spesa o di assegno, da utilizzare per l'acquisto di servizi di cura rivolti a minori di età compresa tra 0 e 12 anni. Il 40 % delle risorse complessive sarà destinato ai voucher per l'acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36 mesi;
- -Azione B) voucher per sostegno economico alle famiglie erogato sottoforma di buono pre-pagato, di rimborso spesa o di assegno, da utilizzare per la retribuzione di un'assistente familiare per la cura del proprio familiare anziano non autosufficiente (over 65) o persona disabile, anche non convivente.

RITENUTO

- -di dover destinare risorse finanziarie pari ad Euro 6.240.000,00 per la realizzazione di un Programma "Voucher sociali a finalità multipla", di cui:
 - -Euro 900.000,00 a valere sul fondo Intesa Stato Regioni del 29 aprile 2010 ed Euro 1.500.000,00 a valere sulle risorse di cui alla L.R. n. 4 del 15.03.2011 "Riparto fondi madri lavoratrici" e "Misure di sostegno per la famiglia" da utilizzare per l'acquisto di uno o più tipi di servizi finalizzati alla conciliazione, direttamente o indirettamente rivolti alla cura di figli minori conviventi, attraverso l'erogazione di un voucher di Euro 150 mensili per 1 figlio (100,00 Euro per ogni figlio aggiuntivo fino ad un max mensile di Euro 350,00) per un periodo non superiore a 12 mesi;
 - -Euro 3.840.000,00 a valere sul Programma AsSAP "Azioni di sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di servizi alla persona" per l'erogazione di n. 800 voucher dell'importo di Euro 400 mensili per un max di 12 mesi, quale contributo alle famiglie per la cura di un proprio familiare anziano non autosufficiente (over 65) o persona disabile, e finalizzati alla regolarizzazione dei contratti di lavoro;
- di dover **stabilire** che il 40% delle suddette risorse, di cui **Euro 900.000,00** a valere sul fondo **Intesa Stato Regioni** del 29 aprile 2010 ed **Euro 1.500.000,00** a valere sulle risorse di cui alla **L.R. n. 4 del 15.03.2011** "Riparto fondi madri lavoratrici" e "Misure di sostegno per la famiglia, sarà destinato ai voucher per l'acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36 mesi;
- -di **dover individuare**, per il calcolo delle risorse da destinare a ciascun Ambito Territoriale, i seguenti due criteri di riparto, attribuendo agli stessi rispettivamente un peso pari al 40% e al 60%, con riferimento ai dati Istat 2011:
 - 1.popolazione residente
 - 2.popolazione anziana con età dai 65 anni; popolazione 0-12 anni;
- -di **dover procedere** alla ripartizione delle suddette risorse finanziarie, finalizzate alla strutturazione di un Programma "**Voucher sociali a finalità multipla**", tra gli Ambiti Territoriali - L.R. n.11/2007;
- -di **dover approvare** il **Piano di riparto** delle risorse da assegnare a ciascun Ambito Territoriale, risultante dall'utilizzo dei criteri di cui sopra, di cui all'**Allegato A** del presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale;
- -di dover approvare la *Nota esplicativa per la gestione dei voucher sociali a finalità multipla* afferenti alle due tipologie, di cui all' **Allegato B** del presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- -di **dover stabilire** che ciascun Ambito Territoriale dovrà effettuare la verifica, la valutazione ed il monitoraggio degli interventi;
- -di **dover nominare** il Responsabile del Procedimento nella persona del Dirigente del Servizio 08 Settore 01 A.G.C. 18 dott.ssa Fortunata Caragliano;

- -di **dover stabilire** che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 32, 1° comma, della 1. 18 giugno 2009, n. 69;
- -di **dover demandare** a successivi atti del dirigente del settore 01 AGC 18 ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente atto;

VISTO

- -la Legge Regionale n. 1 del 27/01/2012 Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-14 della Regione Campania Legge Finanziaria Regionale 2012;
- -la Legge Regionale n. 2 del 27/01/2012 Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2012 e Bilancio di previsione per il triennio 2012-2014;
- -la D.G.R. n. 24 del 14/02/2012 che approva il Bilancio Gestionale per l'anno 2012;
- -la D.G.R. n. 211 del 01/02/2008 ad oggetto "Revisione codificazione SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici), in attuazione delle disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 17114 del 05.03.2007";
- -la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000 ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale", con la quale sono state attribuite, in attuazione del D.Lgs. 29/93, ai dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo;
- -la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 con la quale è stato conferito al Dott. Antonio ODDATI l'incarico di Coordinatore dell'Area Dirigenziale n. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo", nonché di Dirigente del Settore Assistenza Sociale;
- -il D.D. n. 2 del 26/02/2009 di delega di funzioni al Dirigente del Settore Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali ed ai Dirigenti di Servizio del Settore Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali;
- la D.G.R. n. 25 del 28/01/2011 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 08 Pari Opportunità dell'AGC. 18, alla Dr.ssa Caragliano Fortunata;
- -la D.G.R. n. 839 del 30/12/2011 con la quale sono stati prorogati l'incarico del Dirigente del Settore 01 e Coordinatore dell'Area 18, prof. Antonio ODDATI e l'incarico ad interim della Dirigenza del Servizio "Pari Opportunità" dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo", dott.ssa Fortunata CARAGLIANO;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Ottavo del Settore Assistenza Sociale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente ad interim del Servizio medesimo

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati:

- 1. di **destinare** risorse finanziarie pari ad **Euro 6.240.000,00** per la realizzazione di un Programma "Voucher sociali a finalità multipla", di cui:
- Euro 900.000,00 a valere sul fondo Intesa Stato Regioni del 29 aprile 2010 ed Euro 1.500.000,00 a valere sulle risorse di cui alla L.R. n. 4 del 15.03.2011 "Riparto fondi madri lavoratrici" e "Misure di sostegno per la famiglia" da utilizzare per l'acquisto di uno o più tipi di servizi finalizzati alla conciliazione, direttamente o indirettamente rivolti alla cura di figli minori conviventi, attraverso l'erogazione di un voucher di Euro 150 mensili per 1 figlio (100,00 Euro per ogni figlio aggiuntivo fino ad un max mensile di Euro 350,00) per un periodo non superiore a 12 mesi;
- Euro 3.840.000,00 a valere sul Programma AsSAP "Azioni di sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di servizi alla persona" per l'erogazione di n. 800 voucher dell'importo di Euro 400 mensili per un max di 12 mesi, quale contributo alle famiglie per la cura di un proprio familiare anziano non autosufficiente (over 65) o persona disabile, e finalizzati alla regolarizzazione dei contratti di lavoro;
 - 2. di **stabilire** che il 40% delle suddette risorse complessive, di cui **Euro 900.000,00** a valere sul fondo **Intesa Stato Regioni** del 29 aprile 2010 ed **Euro 1.500.000,00** a valere sulle risorse di cui

- alla **L.R. n. 4 del 15.03.2011** "Riparto fondi madri lavoratrici" e "Misure di sostegno per la famiglia, sarà destinato ai voucher per l'acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36 mesi:
- 3. di **individuare**, per il calcolo delle risorse da destinare a ciascun Ambito Territoriale, i seguenti due criteri di riparto, attribuendo agli stessi rispettivamente un peso pari al 40% e al 60%, con riferimento ai dati Istat 2011:

•popolazione residente

- •popolazione anziana con età dai 65 anni; popolazione 0-12 anni;
- 4. di **procedere** alla ripartizione delle suddette risorse finanziarie, finalizzate alla strutturazione di un Programma "*Voucher sociali a finalità multipla*", tra gli Ambiti Territoriali L.R. n.11/2007;
- 5. di **approvare** il **Piano di riparto** delle risorse da assegnare a ciascun Ambito Territoriale, risultante dall'utilizzo dei criteri di cui sopra, di cui all'**Allegato A** del presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 6. di approvare la *Nota esplicativa per la gestione dei voucher sociali a finalità multipla* afferenti alle due tipologie, di cui all' **Allegato B** del presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale:
- 7. di **stabilire** che ciascun Ambito Territoriale dovrà effettuare la verifica, la valutazione ed il monitoraggio degli interventi;
- 8. di nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Dirigente del Servizio 08 Settore 01 A.G.C. 18 dott.ssa Fortunata Caragliano;
- 9. di **stabilire** che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 32, 1° com ma, della l. 18 giugno 2009, n. 69;
- 10. di **demandare** a successivi atti del dirigente del settore 01 AGC 18 ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente atto;
- 11. di trasmettere il presente atto all'A.G.C. 02 Settore 01 Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali per la registrazione e l'archiviazione, al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C, e all'Assessore alle Politiche Sociali dott. Ermanno Russo.

Il Dirigente del Settore *Dr. Antonio Oddati*